

Sistema di controllo interno nell'ambito degli acquisti Ufficio federale dell'ambiente (UFAM)

L'essenziale in breve

La verifica del sistema di controllo interno (SCI) nell'ambito degli acquisti ha dato complessivamente buoni risultati e il Controllo federale delle finanze (CDF) ha constatato che i collaboratori dell'UFAM interessati da questo processo si assumono meticolosamente i compiti loro affidati. Secondo il CDF, l'UFAM dispone di un SCI nell'ambito degli acquisti efficace.

Il volume finanziario interessato dal processo esaminato è relativamente importante poiché ammonta complessivamente a oltre 81 milioni di franchi.

La verifica del CDF ha rivelato qualche potenziale di miglioramento a livello della documentazione esistente, in particolare per quanto concerne le matrici dei rischi e di controllo. Queste dovrebbero essere completate in modo da tenere conto di tutti i rischi esistenti e contenere alcuni elementi importanti del SCI utilizzati nella prassi. Inoltre, si dovrebbe rivalutare l'importanza dei diversi rischi e descrivere in modo più dettagliato alcuni controlli. Il CDF ha emanato anche una raccomandazione al fine di migliorare le descrizioni dei processi e di sostituire l'applicazione che le contiene, poiché a causa di problemi tecnici esse non possono più essere aggiornate.

Inoltre, il CDF raccomanda all'UFAM di verificare se è possibile effettuare delle ordinazioni in SAP senza aver preventivamente inserito un contratto valido nella gestione dei contratti. Se necessario, si dovranno adottare delle misure per risolvere questo problema. I diritti d'accesso dovranno altresì essere rivisti per evitare che la stessa persona possa inserire contratti nella gestione dei contratti e approvare fatture, poiché questa combinazione di ruoli è legata a dei rischi.

L'UFAM effettua un doppio controllo degli elenchi dei pagamenti che vengono approntati periodicamente, sebbene tutte le fatture siano già state controllate da due validatori e un revisore. Il CDF non è convinto che questo doppio controllo sia indispensabile e ritiene che l'unico controllo realmente importante prima di sbloccare i pagamenti consista nell'accertare che gli elenchi dei pagamenti non contengano fatture che non abbiano seguito il workflow dei creditori. Il CDF raccomanda pertanto all'UFAM un'analisi dei costi e dei benefici per verificare se il controllo attuale sia veramente vantaggioso o se converrebbe rivederlo in modo che sia orientato meglio ai rischi esistenti.

Infine, il CDF desidera precisare che nel quadro di questa verifica non ha esaminato nei dettagli il rispetto delle disposizioni della legge federale sugli acquisti pubblici e della relativa ordinanza. Si è limitato a verificare i processi operativi e a testare i controlli interni esistenti. Non ha per contro esaminato l'idoneità delle scelte fatte dall'UFAM in materia di procedure d'acquisto. Non ha nemmeno verificato i processi operativi per controllare se fossero assolutamente conformi alle disposizioni legali e normative.

Testo originale in francese